

Concorso pubblico, per esami, a 60 posti di Ingegnere professionista nei ruoli dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – posizione economica 1 – di cui al vigente CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali con riserva di riduzione dei posti a concorso in ragione delle esigenze organizzative dell'Ente

Articolo 1 Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, a **60 posti di Ingegnere professionista** nei ruoli dell'ENAC – posizione economica 1 - di cui al vigente CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali, con riserva di riduzione dei posti a concorso in ragione delle esigenze organizzative dell'Ente, da assegnare presso la sede generale e le sedi territoriali, di cui:

- 20 Ingegneri AEROSPAZIALI, di cui 10 ad assunzione immediata e 10 ad assunzione posticipata ed eventuale, a seconda delle esigenze organizzative dell'Ente;
- 30 Ingegneri CIVILI, di cui 20 ad assunzione immediata e 10 ad assunzione posticipata ed eventuale, a seconda delle esigenze organizzative dell'Ente;
- 10 Ingegneri ELETTRONICI, di cui 5 ad assunzione immediata e 5 ad assunzione posticipata ed eventuale, a seconda delle esigenze organizzative dell'Ente.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dall'Articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 2 Requisiti di partecipazione

Alla procedura selettiva di cui al presente bando possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

- a) diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento in ingegneria aeronautica/aerospaziale, ingegneria civile, ingegneria elettronica, nonché le corrispondenti lauree specialistiche/magistrali del nuovo ordinamento. Il titolo conseguito all'estero sarà considerato utile se corredato da una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana, dalla quale risulti a quale laurea italiana corrisponde ed a quale votazione, prevista per la laurea italiana, equivale la valutazione con cui è stato conseguito;



- b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, il candidato dovrà indicare nella domanda le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i concorrenti di sesso maschile nati prima dell'anno 1986;
- f) godimento dei diritti politici e civili;
- g) idoneità fisica all'impiego; per gli ingegneri aerospaziali ed elettronici, cui compete l'obbligo del volo per lo svolgimento dell'attività istituzionale, tale idoneità dovrà essere comprovata da certificato di idoneità medica di 2^a classe rilasciato da un Centro Aeromedico dell'Aeronautica Militare o da un Esaminatore Aeromedico di uno dei SASN del Ministero della Salute o da un Esaminatore Aeromedico certificato dall'Autorità dell'Aviazione Civile di uno dei Paesi appartenenti all'EASA;
- h) iscrizione all'albo professionale degli ingegneri.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento della procedura, con atto motivato, all'esclusione dei candidati – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando o che siano destinatari di sentenze penali di condanna, ancorché non passate in giudicato, per reati che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro.

Articolo 3 **Presentazione delle domande – Termini e modalità**



La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando il modulo elettronico sulla piattaforma dedicata, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.enac.gov.it.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione dovranno essere completate entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale Concorsi ed Esami - dell'avviso relativo alla pubblicazione del presente bando di concorso nel medesimo sito istituzionale dell'Ente.

Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del termine indicato.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico al termine della procedura di invio che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Le domande eventualmente presentate attraverso modalità differenti non saranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale.

In caso di prolungata e significativa indisponibilità della piattaforma telematica l'ente si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sulla piattaforma dedicata di cui al primo comma del presente articolo, nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di €10,00 - non rimborsabile - inserendo nella causale "contributo di partecipazione concorso ingegneri ENAC" effettuato mediante pagamento sul c/c bancario intestato all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile alle seguenti coordinate:

IBAN: IT 29 Q 01005 03309 000000218300

Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.enac.gov.it, nonché mediante l'apposita sezione della piattaforma dedicata – ogni successiva variazione di indirizzo e/o di recapito, indicando nella comunicazione via PEC il seguente oggetto: "variazione recapito concorso pubblico 60 posti di Ingegnere nei ruoli dell'ENAC".



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) la residenza anagrafica, l'indirizzo di posta elettronica certificata ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria, nonché un numero di telefono;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'Articolo 2 del presente bando, con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della specifica tipologia, della data di conseguimento e del voto riportato;
- f) di essere iscritto all'albo degli ingegneri;
- g) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- i) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;



- j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- k) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che danno diritto alla riserva ovvero, a parità di merito, danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio;
- l) di essere destinatario delle disposizioni di cui all'Articolo 20 comma 2-bis della legge 104/1992, ovvero di essere stato riconosciuto invalido con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% ai fini dell'esenzione dalle eventuali prove preselettive, nonché, in relazione al proprio handicap, di avere necessità di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'Articolo 20, comma 2 della predetta legge 104/1992;
- m) di prendere atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al presente bando. Il consenso al trattamento dei dati è rilasciato con la sottoscrizione della domanda;
- n) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritto dal candidato, nonché copia della ricevuta di pagamento.

Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'articolo 76 del dPR n. 445/2000, qualora, dal controllo di cui al decreto stesso, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere mantenuti alla data dell'assunzione.

Articolo 4 **Riserve di posti e titoli di precedenza o preferenza**

In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'articolo 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell'ordinamento militare.



Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

Le riserve di legge saranno valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

Articolo 5 Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione esaminatrice in conformità ai principi dettati dall'articolo 35, comma 3, lettera e) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La Commissione potrà essere integrata da esperti in informatica e lingua inglese per l'accertamento delle relative competenze dei candidati.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Ente.

Articolo 6 Prova preselettiva

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere la fase selettiva scritta da una prova preselettiva, da svolgersi anche con modalità informatiche, eventualmente espletata presso sedi decentrate ed in sessioni non contestuali, qualora le domande di partecipazione siano superiori a dieci volte il numero dei posti messi a concorso.

Ove la prova preselettiva si svolga in più sessioni non contestuali è assicurata la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Resta salva la possibilità, ad insindacabile giudizio dell'Ente, di non espletare la prova preselettiva per alcune o tutte le specializzazioni a concorso laddove il numero delle domande pervenute, pur superiori a dieci volte il numero dei posti messi a concorso, consenta di gestire sotto il profilo logistico ed organizzativo la partecipazione di tutti i candidati alla fase selettiva scritta.

La prova preselettiva consiste in un test da risolvere in 60 minuti, composto da 60 quesiti a risposta multipla diretti a verificare le capacità logico-deduttive dei candidati ovvero consistenti in quesiti situazionali ed attitudinali, nonché la conoscenza delle materie a contenuto tecnico-ingegneristico inerenti la progettazione/costruzione e le operazioni/gestione nelle diverse tipologie di specializzazione ingegneristica.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:



- risposta esatta: + 1 punto;
- mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- risposta errata: - 0,33 punti.

Ai fini della predisposizione dei quesiti a risposta multipla nonché per la logistica relativa alle prove, per l'attività di sorveglianza e per la correzione delle stesse, l'Amministrazione potrà avvalersi di imprese specializzate in selezione di personale.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione del voto complessivo del candidato.

Durante la prova preselettiva è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che, in base al punteggio, si saranno classificati entro il limite di dieci volte il numero dei posti messi a concorso, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alla successiva fase selettiva scritta.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove preselettive e del loro esito, è effettuata attraverso la predetta piattaforma telematica, nonché sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Ente, nella sezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sulla piattaforma digitale con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie ed imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario dell'eventuale prova preselettiva, rinviare lo svolgimento, la notizia del rinvio ed il nuovo calendario saranno parimenti resi noti attraverso la piattaforma telematica e sul sito istituzionale dell'Ente (www.enac.gov.it).

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e



dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi nei locali e nei giorni individuati ai sensi del presente articolo muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione, della ricevuta di invio della domanda e di copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione di cui al precedente articolo 3..

Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.

Articolo 7 Prova scritta

La fase selettiva scritta si articola in una prova scritta a contenuto teorico-pratico.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, compresa la successiva prova orale, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi. La Commissione prepara tre tracce per la prova scritta. Le tracce sono conservate in modo tale da garantirne la segretezza. All'ora stabilita per la prova scritta, il presidente della Commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare fra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare ad uno dei candidati il tema da svolgere.

La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, è volta a valutare l'attitudine al ragionamento dei candidati, la capacità logico-tecnica di impostare analisi critiche di problemi complessi e di proporre soluzioni argomentate e verterà su quattro distinti quesiti, di cui tre saranno riferiti ad una o più delle seguenti materie ed argomenti:

Ingegneri aerospaziali

- Rispondenza di strutture e impianti di aeromobili alle normative applicabili
- Uso di materiali e tecnologie nelle costruzioni aeronautiche
- Manutenzione e gestione tecnica degli aeromobili e normativa applicabile
- Normativa nazionale e comunitaria relativamente agli aspetti tecnici
- Normativa ICAO
- Ordinamento ed attribuzioni dell'ENAC

Ingegneri civili

- Progettazione di opere aeroportuali (edifici, infrastrutture di volo e viarie)
- Pianificazione delle infrastrutture aeroportuali
- Normativa ICAO ed EASA applicabile agli aeroporti
- Rapporto tra aeroporto e territorio (vincoli aeroportuali)
- Elementi di normativa ambientale ed urbanistica
- Ordinamento ed attribuzioni dell'ENAC



Ingegneri elettronici

- Rispondenza di impianti elettroavionici alle normative applicabili
- Manutenzione e gestione tecnica degli aeromobili e normativa applicabile
- Rispondenza dei sistemi di navigazione aerea alla normativa applicabile
- Normativa nazionale e comunitaria relativamente agli aspetti tecnici
- Normativa ICAO
- Ordinamento ed attribuzioni dell'ENAC

Al fine di accertare la conoscenza della lingua inglese e le capacità espositive per tutte e tre le specializzazioni sopra indicate il quarto quesito verterà su un argomento trattato in lingua inglese e scelto dal candidato tra tre possibili tracce in materia regolazione aeronautica selezionate dalla Commissione esaminatrice.

Per lo svolgimento della prova scritta i candidati avranno a disposizione 240 minuti di tempo.

La prova può svolgersi presso sedi decentrate e mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Nel corso dello svolgimento della prova i candidati saranno tenuti ad osservare le stesse regole di comportamento indicate per la prova preselettiva e saranno soggetti agli stessi divieti.

Durante la prova sarà consentita la consultazione del vocabolario di lingua italiana e del dizionario inglese-italiano/italiano-inglese, privi di qualsiasi annotazione e/o alterazione, nonché della calcolatrice scientifica.

Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova scritta ed il relativo esito, è effettuata attraverso la predetta piattaforma telematica, nonché sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Ente, nella sezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Data e luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sulla piattaforma digitale con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso.



Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate attraverso la predetta piattaforma, nonché sul sito istituzionale dell'Ente www.enac.gov.it.

La correzione degli elaborati da parte della Commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, anche utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, le quali possono essere svolte con modalità digitali.

Alla prova potrà essere assegnato un punteggio complessivo massimo di cento punti. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 70/100 nella prova scritta.

Articolo 8 Prova orale

I candidati ammessi alla prova orale riceveranno apposita comunicazione a mezzo PEC, con l'indicazione del voto complessivo riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai candidati almeno venti giorni prima della data stabilita per la prova.

La prova orale può essere svolta anche in videoconferenza e verterà sulle materie oggetto della prova scritta.

Nel corso del colloquio verrà, altresì, verificata la specifica attitudine al ruolo del candidato mediante la somministrazione di quesiti situazionali inerenti lo svolgimento dei compiti e delle mansioni del relativo profilo professionale, al fine di verificare sia le competenze tecniche che le capacità individuali, organizzative e relazionali dei candidati.

Nella stessa giornata in cui sosterranno il colloquio, i candidati saranno sottoposti anche alla verifica relativa alle loro conoscenze dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della lingua inglese.

I candidati sostengono la prova orale dopo aver esibito uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità indicati nel presente bando.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, la Commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie d'esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Alla prova potrà essere assegnato un punteggio complessivo massimo di cento punti. La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 70/100.



I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere la prova orale saranno considerati esclusi dal concorso.

Articolo 9 Graduatorie

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice redige le graduatorie di merito, distinte per specializzazione ingegneristica, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma dei voti riportati nella fase selettiva scritta e nella prova orale.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio provvedimento approverà le graduatorie finali e dichiarerà i vincitori del concorso.

Tali graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente (www.enac.gov.it) con modalità che assicurino la riservatezza dei dati sensibili. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Articolo 10 Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenza previste dalla normativa vigente.

I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire alla Direzione Risorse Umane, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente articolo 4, nonché di preferenza e precedenza, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta dovrà essere prodotta esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.enac.gov.it.

Articolo 11 Assunzione dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo



pieno nella Categoria Professionisti – livello economico P11 – di cui al vigente CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali.

In caso di mancata presentazione alla data di convocazione per la stipula del contratto ovvero di mancata presa di servizio entro il termine ivi indicato, senza giustificato motivo, il candidato sarà considerato rinunciatario. In caso di rinuncia di un candidato vincitore subentra il primo idoneo in graduatoria.

I candidati del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, come previsto dall'articolo 35, comma 5 bis, del decreto legislativo n. 165/2001; tale clausola sarà comunque indicata nel contratto individuale di lavoro che i vincitori saranno chiamati a sottoscrivere. Gli stessi, inoltre, saranno tenuti a frequentare con profitto il percorso formativo che sarà stabilito dall'Ente.

Articolo 12 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché dell'Articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ENAC per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione stessa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Ente che assumono la veste di incaricati del trattamento nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Potrebbero essere autorizzati a conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'Ente i servizi connessi alla selezione e che opereranno in qualità di Responsabili designati.

È facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dal citato Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché dall'Articolo 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Risorse Umane – Viale Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma.

Articolo 13 **Accesso agli atti**



L'accesso agli atti della presente procedura concorsuale è differito fino all'approvazione della graduatoria finale come previsto dall'articolo 14, comma 4, lett. c), del Regolamento Enac per l'accesso documentale, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato n° 1 del 25 gennaio 2018.

Articolo 14 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Alessio Quaranta

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'Articolo 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*